

The Mills S.r.l.

Bilancio di esercizio al 30-06-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Tomadini n. 5 UDINE UD
Codice Fiscale	02106850304
Numero Rea	UD 235864
P.I.	02106850304
Capitale Sociale Euro	28.428 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2025	30-06-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	14.206	10.717
II - Immobilizzazioni materiali	11.825	9.684
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.059	1.059
Totale immobilizzazioni (B)	27.090	21.460
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.241	4.149
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.339	52.962
Totale crediti	41.339	52.962
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	731.821	724.415
IV - Disponibilità liquide	589.624	634.377
Totale attivo circolante (C)	1.366.025	1.415.903
D) Ratei e risconti	44.105	29.053
Totale attivo	1.437.220	1.466.416
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	28.428	28.428
IV - Riserva legale	5.686	5.686
VI - Altre riserve	339.887	290.758
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.294)	(3.294)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	73.865	49.129
Totale patrimonio netto	444.572	370.707
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	300.000	317.225
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	526.882	545.057
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.459	151.937
Totale debiti	603.341	696.994
E) Ratei e risconti	89.307	81.490
Totale passivo	1.437.220	1.466.416

Conto economico

	30-06-2025	30-06-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.817.280	1.795.380
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	132.672	127.850
altri	128.562	177.604
Totale altri ricavi e proventi	261.234	305.454
Totale valore della produzione	2.078.514	2.100.834
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.207	19.967
7) per servizi	676.297	696.508
8) per godimento di beni di terzi	243.368	247.963
9) per il personale		
a) salari e stipendi	711.460	725.415
b) oneri sociali	227.381	223.114
c, d, e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.949	51.730
c) trattamento di fine rapporto	43.114	37.371
e) altri costi	2.835	14.359
Totale costi per il personale	984.790	1.000.259
10) ammortamenti e svalutazioni		
a, b, c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.700	8.883
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.615	4.341
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.085	4.542
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.700	8.883
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	909	(3.101)
13) altri accantonamenti	-	15.000
14) oneri diversi di gestione	36.312	50.628
Totale costi della produzione	1.971.583	2.036.107
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	106.931	64.727
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	6	4
Totale proventi da partecipazioni	6	4
16) altri proventi finanziari		
b, c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.532	35.531
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	19.532	35.531
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	804	143
Totale proventi diversi dai precedenti	804	143
Totale altri proventi finanziari	20.336	35.674
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.570	15.161
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.570	15.161
17-bis) utili e perdite su cambi	35	(30)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.807	20.487
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	117.738	85.214

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.873	34.646
imposte relative a esercizi precedenti	-	1.439
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	43.873	36.085
21) Utile (perdita) dell'esercizio	73.865	49.129

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/06/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 73.865.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrono le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti

secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	Durata dei brevetti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, boli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile (nel caso della società, "Rimanenze di libri") è stato calcolato con deroga al principio del costo, ovvero secondo i criteri dell'art. 92 del TUIR, per la mancanza di un valore corrente espresso dal mercato contestualmente ad una flessione della domanda del bene. La valutazione delle rimanenze è stata calcolata sulla base delle percentuali del costo dell'esercizio di pubblicazione via via decrescenti, distinte a seconda della natura di pubblicazione (scolastica, scientifica o varia) stabilita dalla C.M. 11.8.77 n. 9/995.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall’art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L’ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell’esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall’art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l’attribuzione all’esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriale	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	67.882	325.009	1.059	393.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.165	315.325		372.490
Valore di bilancio	10.717	9.684	1.059	21.460
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.104	6.226	-	14.330
Ammortamento dell'esercizio	4.615	4.085		8.700
Totali variazioni	3.489	2.141	-	5.630
Valore di fine esercizio				
Costo	75.986	331.235	1.059	408.280
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.780	319.410		381.190
Valore di bilancio	14.206	11.825	1.059	27.090

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	4.149	(908)	3.241
Totale rimanenze	4.149	(908)	3.241

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	49.892	(11.913)	37.979	37.979
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	668	132	800	800
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.402	158	2.560	2.560
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	52.962	(11.623)	41.339	41.339

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	724.415	7.406	731.821
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	724.415	7.406	731.821

La società nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2022 ha sottoscritto un contratto con Banca Generali che prevede il servizio di gestione patrimoniale per un importo di euro 700.000.

Al 30/06/2024 il valore risultava pari a euro 724.415.

Al 30/06/2025 il valore del portafoglio risulta pari a euro 731.821: la società ha provveduto alla contabilizzazione dell'aumento di valore, imputandolo a Conto economico nell'esercizio come provento di natura finanziaria.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	28.428	-		28.428
Riserva legale	5.686	-		5.686
Altre riserve				
Riserva straordinaria	290.758	49.129		339.887
Totale altre riserve	290.758	49.129		339.887
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.294)	-		(3.294)
Utile (perdita) dell'esercizio	49.129	(49.129)	73.865	73.865
Totale patrimonio netto	370.707	-	73.865	444.572

L'utile dell'esercizio precedente, euro 49.129, è stata interamente destinato alla riserva straordinaria.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il patrimonio netto risulta pari ad euro 444.572.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	317.225
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	17.225
Totale variazioni	(17.225)
Valore di fine esercizio	300.000

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	232.612	(80.675)	151.937	75.478	76.459
Acconti	106.055	(984)	105.071	105.071	-
Debiti verso fornitori	91.034	13.540	104.574	104.574	-
Debiti tributari	27.499	3.672	31.171	31.171	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.355	3.198	29.553	29.553	-
Altri debiti	213.439	(32.404)	181.035	181.035	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale debiti	696.994	(93.653)	603.341	526.882	76.459

La voce "Debiti verso banche" è riconducibile ad un finanziamento acceso a fine 2021, di durata pari a 48 mesi. Tale finanziamento è rientrato nel Fondo di garanzia a favore delle PMI (COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N) - Garanzia diretta), e ha un pre-ammortamento di 18 mesi.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	<i>35</i>		
Utile su cambi		-	41
Perdita su cambi		-	6
Total voce	35		

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono all'adeguamento di saldi relativi a imposte dirette.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	42
Totale Dipendenti	42

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	24.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato nell'esercizio chiuso al 30/06/2025 di contributi in conto esercizio per un importo di euro 4.721,20, legati all'esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022).

Per ulteriori informazioni inerenti ai contributi ricevuti, come sopra definiti, e garanzie di cui la società ha beneficiato, si rimanda al seguente link (Registro Nazionale Aiuti di Stato): <https://www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 73.865, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/06/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Udine, 26/09/2025

Teresa Mills, Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Salvador Fausto dottore commercialista iscritto al n. 324 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Pordenone, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.

CONTRIBUTI INCASSATI NELL' ANNO 2024/25 - rif. Legge 124/2017 - (Importi netti superiori e non a € 10.000,00)

Scuola dell' infanzia – contributo per funzionamento 2023/24

19/12/2024 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 6115,75 - Netto € 5869,20

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola dell' infanzia – contributo per l' immigrazione

06/02/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 1680,00 - Netto € 1612,80

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola dell' infanzia – Offerta formativa 2023/24

14/02/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 1640,81 - Netto € 1575,18

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola primaria – Offerta formativa 2023/24

14/02/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 2285,79 - Netto € 2194,36

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola secondaria di I° grado – Offerta formativa 2023/24

14/02/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 1929,40 - Netto € 1852,22

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola Primaria – Parità 2024/25

17/04/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 96835,00- Netto € 92961,60

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola secondaria di I grado – Parità 2024/25

17/04/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 3515,69 - Netto € 3375,06

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola dell' infanzia – Parità 2024/25

17/04/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 8695,61 - Netto € 8347,79

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola dell' infanzia – contributo per funzionamento 2023/24

22/04/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 9661,67 - Netto € 9275,20

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola secondaria di I° grado – Libri in comodato

05/06/2025 – Regione FVG

Lordo € 1786,67 - Netto € 1715,20

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola dell' infanzia – contributo per l' immigrazione

02/09/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 720,00 - Netto € 691,20

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Piano triennale di interventi per lo sviluppo dell'offerta formativa 2024/25

10/11/2025 – Regione FVG

Lordo € 1085,06 - Netto € 1041,66

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola dell' infanzia – contributo per funzionamento 2024/25

18/11/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 4830,83 - Netto € 4635,60

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304

Scuola dell' infanzia – contributo per funzionamento 2024/25

20/11/2025 – Ministero Istruzione Università e Ricerca

Lordo € 19687,91 - Netto € 18900,39

The Mills Srl – C.Fiscale 02106850304